

Riceverete la forza dello Spirito Santo
e sarete miei testimoni (At 1,8)

APRILE - AGOSTO 2024

BERNEZZO

BOLLETTINO INTERPARROCCHIALE


Sant'Anna


Santi Pietro e Paolo


San Rocco

Parole buone per il nostro tempo

Se con intelligenza guardiamo alla realtà che ci circonda, ci rendiamo conto di come **viviamo in un tempo sospeso**. Tempo abitato da gente rassegnata, scoraggiata, incline al lamento, rinchiusa nel "tirare a campare". Tempo di passioni tristi, di aspettative deluse, di ideali che cozzano contro la dura realtà di ogni giorno, di sogni e di progetti che non si realizzano.Tempo di conflitti, divisioni, violenze di vario genere, rancore, odio, pregiudizio. Tempo di parole che si trascinano senza smalto, che lasciano fredde e indifferenti le persone. **Dove vogliamo andare come umanità? Quale Chiesa vogliamo costruire?** Quali cambiamenti saremo chiamati ad affrontare a livello di comunità cristiane? È semplicemente una questione di riorganizzazione strutturale? Quanto, questi cambiamenti, incideranno sulla vita e sulla fede delle persone e delle comunità cristiane? Più che mai, allora, «abbiamo bisogno di parole buone per ricominciare sempre. Parole e storie che, dal respiro infinito della Parola di Dio, parlano alla nostra vita e la trasformano. Parole ispirate da pensieri buoni, capaci di generare certo gesti e segni pienamente umani, ma anche scelte profeticamente evangeliche».



1. RICOMINCIARE

La parola di fondo è: ricominciare, **un verbo tipicamente cristiano!** Al cuore dell'evento cristiano c'è un ricominciamento: la risurrezione di Gesù. Non si è mai cristiani una volta per tutte, solo perché si è iniziati alla fede grazie ai tre Sacramenti dell'Iniziazione cristiana, ma si è sempre in cammino per diventarlo. Essere cristiani non è uno "status acquisito", ma un processo che dura tutta la vita. Uno scrittore contemporaneo, Erri De Luca, ha scritto: «credente non è chi ha creduto una volta per tutte, ma chi, in obbedienza al participio presente del verbo, rinnova il suo credo continuamente». Perché vivere la fede in modo conforme al Vangelo è un obiettivo che sta sempre davanti a noi e non basta una vita intera per raggiungerlo.



2. FIDUCIA

È una risorsa che **abita nel nostro io più profondo** a partire da quando veniamo al mondo (fiducia di base) e che non viene meno nonostante gli imprevisti della vita e le tempeste che possono abbattersi su di noi. Nella lingua biblica, specialmente nel greco, la parola fiducia è quasi un sinonimo di "fede" e indica sia una relazione con una persona, che uno sguardo nuovo sulla realtà. Tre possono essere le declinazioni della fiducia: in Dio, in se stessi e negli altri. Qualunque cosa succeda



fuori di me, benché io ne sia toccato e ferito, se sono abitato dalla fiducia, non ne rimango travolto perché ho imparato che la mia vita è più grande delle esperienze e degli eventi quotidiani.

3. SPERANZA



Parente stretta della fiducia è la speranza. Una parola di cui facciamo esperienza quando smettiamo di guardare solo la punta del nostro naso o delle nostre scarpe, pensando che il mondo finisca con noi, e iniziamo a guardare oltre, a scrutare l'orizzonte, a pensare in grande, a credere che la vita è di più. Per noi cristiani, la speranza non è sinonimo di ottimismo: sperare è essere certi che dietro il viaggio, a volte difficile della vita, c'è Qualcuno che ha un desiderio di bene per noi e ispira la nostra vita e la storia dell'umanità. In sostanza la speranza cristiana ha un nome preciso: Gesù. Lui è la ragione del nostro sperare e del nostro camminare.

4. TRASFORMAZIONE

«Il cardinale John Henry Newman ha affermato: "qui sulla terra vivere è cambiare, e la perfezione è il risultato di molte trasformazioni. […] La vita non è un museo in cui sistemare e conservare, ma un fiume che scorre, una strada da percorrere, un viaggio da compiere, un passaggio da attraversare».



Altra parola buona per il nostro tempo dunque è: trasformazione. **Questa è affine alla "conversione"**. Quando parliamo di conversione nel senso evangelico del termine, ci riferiamo a un "cambiamento di mentalità", quindi, al "cambiare direzione della nostra vita". Ciò che spesso paralizza la vita e la sua creatività è l'abitudine: rompere le abitudini, specialmente quando sono radicate in noi e ci chiudono nella zona comfort e nella sicurezza di "ciò che abbiamo sempre fatto" è la rivoluzione più difficile e più importante della nostra vita. Il tema della trasformazione è trattato specialmente da san Paolo, che scrive: «Non conformatevi alla mentalità di questo mondo, ma trasformate la vostra mente per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto (Rm 12,2)». L'antitesi che si crea in queste parole è straordinaria: trasformazione, infatti, è il contrario di conformazione. Chi nella vita non cambia mai e non si lascia trasformare, finisce per conformarsi, per accomodarsi, per prendere la forma delle abitudini e delle ovvietà. La fede non è un vecchio abito impolverato che ogni tanto dobbiamo tirar fuori dall'armadio, ma è qualcosa che ha a che fare con la creatività, con il movimento della fantasia e dell'inventiva: il suo cammino è una permanente trasformazione della nostra vita.

Sarà un cristiano vivo e all'altezza di questo tempo, chi si lascia interpellare e trasformare da queste parole buone!

A cura di don Gabriele

Illustri sconosciuti... o quasi: S.E.R. Mons. Giovanni Giorgis

Quando Bernezzo era trampolino di lancio per l'Episcopato

Per quale motivo tornare a dare risalto a **un personaggio del passato** del nostro Paese? Tutte le persone che in un modo o nell'altro sono passate a Bernezzo, hanno contribuito ad arricchirlo soprattutto con la loro presenza e, in molti casi, con impegno nel costruire la Comunità.

Sicuramente degno di nota è stato d**on Giovanni Giorgis** - ordinato presbitero 115 anni fà, cuneese, divenuto poi bernezzese d'adozione. Se ogni lettore provasse ad indagare all'interno della propria famiglia, scoprirebbe come nella memoria di coloro che hanno i "capelli d'argento", ci siano racconti seppur sbiaditi, legati a questo sacerdote, di cui si sentiva raccontare qualche aneddoto o impresa. Rimarrà così degno di importanza che l'Amministrazione Comunale gli intitolerà una Piazza, alla base della Sua chiesa Parrocchiale (Piazza Mons. Giorgis) e una strada, divenuta poi Via del Mulino.

Esattamente 105 anni fa, il **12 ottobre del 1919**, faceva il suo **ingresso solenne** nell'allora chiesa parrocchiale di San Pietro, accolto da una folla gioiosa e festante.

Profuse **il suo impegno** in molteplici campi, per **l'Azione Cattolica** parrocchiale fece costruire il salone del Sacro Cuore a destra di San Pietro (ora abbattuto). Nello stesso salone, generazioni di bernezzesi, si sono radunati e hanno debuttato come attori sul palcoscenico del teatro. Abbellirà l'allora **chiesa Parrocchiale**, la chiesa della Madonna e doterà la cappella della **Maddalena** del nuovo campanile, 95 anni l'anno prossimo!

La devozione al **Sacro Cuore** che lo contraddistingueva, marchierà anche il Paese. Dapprima con la statua che sul tetto-terrazza del sopracitato salone fece porre a "guardia" di Bernezzo, e che dopo anni di incuria è ritornata da qualche anno a compiere il suo "dovere" davanti al giardino di San Pietro. E poi con il grande **altare dei Caduti** (1927): "non dimenticatevi che costerà caro ma sarà degno di Bernezzo". Prima fatto erigere nell'antica Parrocchiale e poi fatto spostare da don Bernardino nella sede attuale, dove oggi c'è la cantoria. Il Suo interesse ai Caduti fu dato dalla partecipazione in prima persona alla Grande Guerra che lo segnò in modo indelebile, ricevette anche la Medaglia di Bronzo al Valor Militare. Un altro tassello che resta è custodito nella **Chiesa della Confraternita** dove, quasi in modo fortuito, qualche settimana fa ho ritrovato una Pianeta (paramento liturgico) double-face nera e bianca marchiata con le sue iniziali: con molta probabilità venne utilizzata per celebrare sul campo di battaglia.

Ad un anno dal suo ingresso in Parrocchia, nel novembre del 1920 darà alle stampe il primo **Bollettino parrocchiale**, denominato allora "L'Angelo della Famiglia".

Queste sono solo alcune delle Sue opere, che ricordano il suo temperamento di **sacerdote instancabile** ma, da alcune testimonianze, è dimostrato quanto fosse dotato di un

carattere forte e schietto, perché si dice, non perdeva occasione per rimproverare di persona, anche sul bollettino, chi non partecipava alle Funzioni. Attento anche alla **vita sociale** dei suoi paesani quali "il caro viveri", il voto "Cari parrocchiani pensate che anche del vostro voto dovrete render conto al Tribunale di Dio", il matrimonio civile e religioso, ai "genitori incoscienti che lasciano i lori figli (e specialmente figlie) a passare la notte in divertimenti e occasioni pericolose", l'informazione "I giornali buoni si leggono, i giornali dannosi alla fede e alla virtù giammai", l'attenzione all'Asilo e **all'educazione** in generale e alla cura delle **vocazioni**, tanto che la Parrocchia di Bernezzo per alcuni anni vanterà il primato in Diocesi del maggior numero di Seminaristi e 17/18 preti provenienti da Bernezzo.



Dopo dodici anni di intenso apostolato, però, arrivò una novità che porterà con se grandi conseguenze. Infatti il **7 novembre 1931** il Vescovo di Cuneo informò l'Arciprete di Bernezzo che papa Pio XI si era "benignamente degnato" di nominarlo **vescovo di Trivento (Campobasso), all'età di 45 anni**. Scrive, con parole dolci e commoventi il neo eletto Vescovo: "Il primo sentimento fu di spavento di fronte alle responsabilità del nuovo ufficio, poi di profonda amarezza pensando a Bernezzo […] alle molte persone da cui avrei dovuto strappare il mio cuore". A ricordo di questo fausto evento resta conservata negli archivi parrocchiali una lastra in marmo (foto ìn seguito).

Continuerà a rimanere legato al Paese, anche se lontano, per sempre. Dopo alcuni anni di Episcopato a Trivento, verrà nominato **nel 1937 alla Cattedra di Fiesole**, alle porte di Firenze. Purtroppo sembra che in questo periodo affrontò difficoltà non semplici da risolvere e pesanti umiliazioni per essersi fidato di persone inesperte. Prima di giungere alla nuova Sede Episcopale assegnatagli, quella di **Susa (TO)**, decise, affaticato e forse travagliato dalle vicende vissute, di fare tappa a Fontanelle (CN) dove però **la morte** lo colse nella mattina di **venerdì 28 maggio 1954**, esattamente settant'anni fa. A chi nei giorni precedenti era riuscito a incontrarlo diceva "Che i Bernezzesi si ricordino sempre di me, io mi ricorderò di loro".

Parole toccanti furono pure quelle del **suo testamento**, dove traspare una profonda umiltà e attenzione verso le persone che gli erano state affidate e che il suo incarico

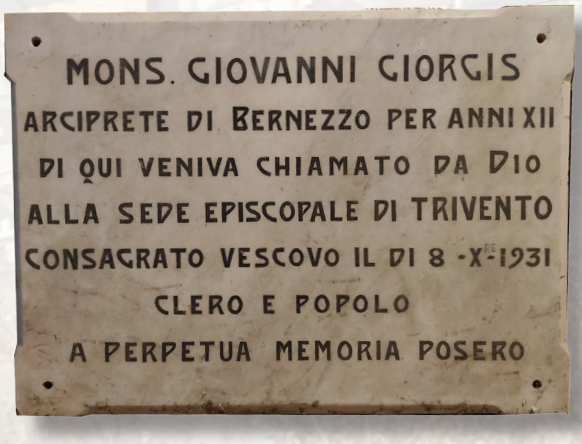
come Pastore non gli aveva fatto perdere nè modificare. “Prego i Rev. miei esecutori testamentari di domandare pubblicamente perdono […] a tutta la popolazione e al clero della città e Diocesi di Fiesole [..] per tutte le mie negligenze e cattivi esempi dati sia volontariamente sia involontariamente […]. Così come da parte mia sinceramente, davanti al Sacro Cuore di Gesù, volentieri perdono quanti mi offesero o mi recarono danno. […] Negli stessi termini comunichino per scritto la mia sincera domanda di perdono ai Rev. Parroci e alla popolazione della parrocchia dei Santi Pietro e Paolo in Bernezzo (Cuneo) ove per 12 anni fui Arciprete. […] Le preghiere soltanto, senza fiori, siano il mio discorso funebre”.



† Giovanni Giorgis

Parole che sottolineano l’umanità e la profondità di questo illustre nostro compaesano che da oggi, forse, sarà un po’ meno sconosciuto ai nostri occhi.

S.E.R. Mons. Giorgis, dopo anni di sepoltura presso la Cripta dei Vescovi nella Cattedrale di Cuneo, il **16 novembre 1994**, venne esumato e portato finalmente con gli onori dovuti a **Fiesole (FI)**, dove tutt’ora riposa, riaccolto nella Sua Diocesi per cui tanto lavorò e spese energie. Nel 2006, in questa Città, gli venne pure intitolata una strada con la posa di una targa a ricordo.



Perché un giorno non organizzare un pellegrinaggio parrocchiale sulle orme di questo illustre sacerdote della nostra terra? Ai posteri… la scelta.

Michele Bono

"Sui passi della Fede" ... a Roma!

Nel **ponte del 25 aprile i ragazzi del Post-Cresima** delle nostre tre parrocchie hanno vissuto il **pellegrinaggio a Roma**. Un'esperienza entusiasmante i cui elementi principali sono stati: lunghe passeggiate per esplorare al meglio le vie di Roma, tra una fontana e l'altra, tra una chiesa e l'altra, dove abbiamo incontrato anche altri gruppi parrocchiali delle nostre zone in visita; sguardo attento e spesso all'insù per ammirare i tanti monumenti, le numerose volte e cupole delle grandiose e imponenti chiese dell'Urbe, e ciò che rimane della Roma antica; tanta voglia di stare insieme! Abbiamo anche visto i palazzi delle istituzioni (il Quirinale, la Camera, il Senato, la Corte Costituzionale, la Corte di Cassazione, i Ministeri), che ci ricordano che tutti devono fare la propria parte, per il bene di tutti. La visita interna all'altare della Patria proprio nel giorno del 25 aprile ci ha ricordato tutto ciò nel grazie a chi ha perso la vita e ogni giorno si spende per garantirci un futuro di libertà e di pace, che siamo chiamati a custodire.

La **sorpresa più grande** l'abbiamo avuta il giorno seguente in Vaticano: **papa Francesco**, recandosi al Palazzo Apostolico, **è passato proprio accanto a noi in auto**, salutandoci. Il protocollo non prevede fermate, ma a noi questo ci basta! Dopo la **Messa in Vaticano**, ci avviamo verso l'imponente basilica di San Pietro, che ci lascia senza parole, come anche nel pomeriggio la visita richiesta da alcune ragazze alla Chiesa del Gesù, capolavoro del barocco. Non sono mancati anche **momenti goliardici**, che hanno smorzato la fatica del cammino! Cuore dell'itinerario è stata la **visita alle basiliche papali**, con l'intento di riscoprire le radici della nostra Fede: **San Giovanni** in Laterano, nel cui battistero abbiamo rinnovato le promesse del Battesimo e della Cresima; **Santa Maria Maggiore**, che ci ha ricordato l'importanza di Maria madre di tutti noi nel nostro cammino di Fede; **San Pietro** in Vaticano, il luogo della sepoltura di Pietro, che tanto ci somiglia nel rapporto con Gesù, a cui Lui lasciò le redini della Chiesa; **San Paolo** fuori le mura, assieme alle Tre Fontane, luoghi del martirio di Paolo, che portò l'annuncio del Vangelo ovunque!

Ed eccoci di nuovo a Bernezzo, ma con **la bellezza e la gioia nel cuore**, provando a far tesoro di quei luoghi e di quel cammino, portando un po' di quella bellezza e di quelle emozioni anche quassù.

Il vostro seminarista Kevin



Una firma che fa bene

Per trasmettere a tutti il senso della **firma dell'8xmille alla Chies**a, anche quest'anno si è scelto di affidare la campagna allo slogan **«Una firma che fa bene»**. L'intento è far comprendere che questa scelta ha un effetto positivo anche su chi la compie, esattamente come succede per quei piccoli o grandi gesti di altruismo quotidiano. «Una comunità cresce ed è viva quando può contare sul contributo di ciascuno - osserva l'arcivescovo Ivan Maffeis -: la corresponsabilità passa anche dalla firma sulla dichiarazione dei redditi, che esprime appartenenza, fraternità effettiva e condivisione. Grazie ai fondi 8xmille che i cittadini destinano alla Chiesa cattolica - aggiunge il presule - i territori delle diocesi e delle parrocchie che sono in Italia possono far tesoro di risorse che vanno a beneficio di tutti».

Nel **2023** sono stati assegnati oltre **243 milioni di euro per interventi caritativi** (di cui 150 destinati alle diocesi per la carità, 13 ad esigenze di rilievo nazionale di cui circa la metà destinati a Caritas Italiana e 80 a interventi a favore dei Paesi più poveri). Ci sono poi **403 milioni di euro per il sostentamento** degli oltre 32mila sacerdoti che si spendono a favore delle comunità. E oltre **352 milioni di euro per esigenze di culto e pastorale,** voce che comprende anche la tutela dei beni culturali ed ecclesiastici con interventi di restauro per continuare a tramandare arte e fede alle generazioni future oltreché sostenere l'indotto economico e turistico locale. Il rendiconto è consultabile sul sito 8xmille.it.

a cura di don Roberto

Festa comunitaria delle leve



FESTA COMUNITARIA DELLE LEVE

29 SETTEMBRE 2024

LEVE DEL 4 DEL 9 E I NATI NEL 2006

10.30 Sfilata delle leve con gagliardetto e accompagnamento della Banda

11.00 Celebrazione della Santa Messa presso la Chiesa della Madonna

a seguire Rinfresco e fotografia in P.zza Martiri. Pranzo presso "Il Picchio" Roata Chiusani

Per informazioni:

Daniele Invernelli 3498764401

Francesco Musso 3333671261

MOMENTI DI VITA DELLA COMUNITÁ PARROCCHIALE

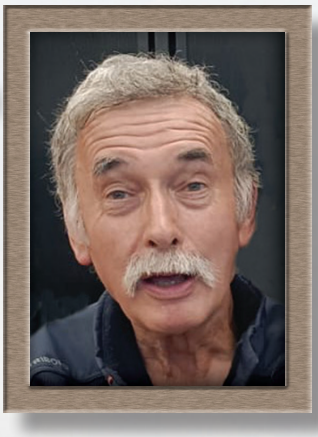
Rinati alla vita nuova nell'acqua e nello Spirito

CASTELLINO LORENZO, di Davide e di Renaudo Daniela, nato a Cuneo il 14 gennaio 2014 e battezzato il 7 aprile 2024



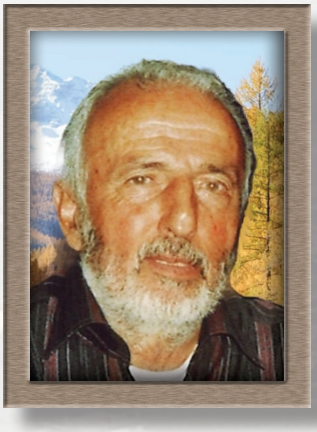
MANDRILE GIACOMO, di Luca e di Gastaldi Michela, nato a Savigliano il 21 aprile 2024 e battezzato il 7 luglio 2024.





BONAVIA ELIO di anni 72. Deceduto il 12 marzo 2024 presso la Residenza per anziani S. Antonio di Cuneo.

Il funerale è stato celebrato nella Chiesa parrocchiale il 13 marzo 2024 e la salma è stata tumulata nel cimitero di San Rocco Bernezzo.



LERDA OSVALDO di anni 81. Deceduto il 31 marzo 2024 presso l'Ospedale S. Croce di Cuneo.

Il funerale è stato celebrato nella Chiesa parrocchiale il 3 aprile 2024 e la salma è stata tumulata nel cimitero di Valgrana.

GIANTI PIETRO di anni 91. Deceduto il 6 giugno 2024 presso la propria abitazione.

Il funerale è stato celebrato nella Chiesa parrocchiale l'8 giugno 2024 e la salma è stata tumulata nel cimitero di San Rocco Bernezzo.





AIMAR CATERINA ved. GENOVESE di anni 92. Deceduta il 26 giugno 2024 presso la Casa di riposo "Don Dalmasso" di Bernezzo.

Il funerale è stato celebrato nella Chiesa parrocchiale il 29 giugno 2024 e la salma è stata tumulata nel cimitero di San Rocco Bernezzo.

“Pane e Vino”: Segni di Gesù per noi

Anche quest’anno la celebrazione delle **Prime Comunioni** si è svolta su due domeniche: nella Chiesa parrocchiale di san Rocco, per favorire un clima di preghiera attento e partecipato.



DOMENICA 7 APRILE 2024: **Alberione Maddalena, Arnaud Ernesto, Bovetti Vittoria, Brignone Marco, Castellino Lorenzo, Concorso Matilda, Dao Nicole, Dutto Lorenzo, Muntoni Alessia, Ribero Benedetta, Tallone Moreno.**



DOMENICA 21 APRILE 2024: Beccaria Alex, Bruno Alex, De Somma Samira, Eliotropio Anna, Mandrile Giorgia, Massa Gabriele, Mattalia Francesco, Milanesio Matteo, Moncada Matilde, Ramello Leonardo.

“Ricevi il sigillo dello Spirito Santo”

Nella Chiesa parrocchiale di san Rocco, per favorire un clima di preghiera attento e partecipato, il **Sacramento della Confermazione** è stato celebrato in due momenti.



DOMENICA 19 MAGGIO, Solennità di Pentecoste, durante la celebrazione Eucaristica delle ore 10.30, Mons. Giuseppe Guerrini ha amministrato il sacramento della Confermazione a: Beccaria Andrea, Beccaria Diego, Bono Gabriele, Botasso Gaia, Garro Giulia, Giordano Denise, Marcellino Vittoria, Renaudo Paolo, Rossato Matteo, Tardivo Silvia, Tassone Michele, Viale Letizia.

Questi ragazzi del 2011 hanno dimostrato in questi anni intelligenza, creatività, voglia di fare e di crescere nella vita e nella fede. Hanno vissuto gli incontri con costanza e impegno, pronti a lasciarsi coinvolgere e mettersi in gioco nella attività proposte, sia quelle ludiche, sia in quelle esperienziali, nella preghiera e nell’ascoltare significative testimonianze di vita. Nel percorso sono stati accompagnati da famiglie presenti e partecipi attivamente negli incontri intergenerazionali proposti negli anni. Nell’ultimo anno i ragazzi si sono avvicinati alla figura dello Spirito Santo con la testa e con il cuore, sperimentando con le loro mani che cosa lo Spirito può fare nel

cuore di chi lo invoca attraverso alcune iniziative concrete per donare tempo, sorrisi e gioia agli anziani del paese e per dare un contributo concreto al CAV di Cuneo.

Di fronte all'altare, durante il Sacramento della Confermazione, è stato messo il sale colorato che rappresentava i doni dello spirito: nell'ultimo incontro, genitori e ragazzi sono stati partecipi di una caccia al tesoro riguardante i sette doni dello Spirito e al termine hanno ricevuto il sale colorato. In un momento di preghiera ognuno ha sperimentato singolarmente quanto ogni dono può essere più o meno presente nella propria vita e come questi doni possano colorare la nostra vita in modi diversi e inaspettati.

I ragazzi ora sono affidati allo Spirito di Dio: possa aiutarli a diventare giovani forti e coraggiosi, partecipi alla vita della comunità, attenti alle esigenze del prossimo, creativi ed entusiasti nell'affrontare le sfide della vita.

Le catechiste Francesca, Erika e Laura



DOMENICA 26 MAGGIO, Solennità della Santissima Trinità, durante la celebrazione Eucaristica delle ore 10.30, Mons. Piero Delbosco ha amministrato il sacramento della Confermazione a: Ara Carmen, Basano Letizia, Beccaria Emily, Bergia Emma, Carnevale Simone, Cucchietti Alessandro, Damiano Andrea, Fornasero Tommaso, Galaverna Greta, Isaia Aurora, Massa Elisa, Parolisi Michele, Pellegrino Costanza, Repaci Tommaso.

Pellegrinaggio al santuario di Madonna della Riva

Anche quest'anno, fedeli alla promessa fatta lo scorso anno, **SABATO 25 MAGGIO,** una cinquantina di parrocchiani di San Rocco Bernezzo, chi a piedi e chi in automobile, si sono recati in Pellegrinaggio al Santuario di Madonna della Riva a Cuneo. Alle ore 8.00 il rettore del Santuario, don Mauro Biodo, ha celebrato l'Eucaristia. Questo momento di fede sta diventando una bella tradizione, molto apprezzata e partecipata, per concludere il mese di maggio, tradizionalmente dedicato a Maria.



Un posto nascosto, forse un po' come Cuneo, città riservata, protetta dalle Alpi e dai suoi due fiumi, il **Santuario di Madonna della Riva** è un luogo in cui si può vivere pienamente la preghiera. Un'altra caratteristica che accomuna la città dei sette assedi con questo santuario, è la capacità di sopportare ("Ferendo": il motto cuneese), infatti questo luogo sacro venne distrutto da una rovinosa piena che lo inghiottì nel '400 e devastato dagli assedi del 1577 e 1799.

Il santuario deve il suo nome ad una fonte miracolosa, meta di fedeli cuneesi, fatto che è rimasto nel tempo, infatti si possono trovare numerosi esempi di ex voto. Al suo interno si può ammirare un incantevole quadro del '600 raffigurante la Madonna col bambino, i cui protagonisti sono avvolti da un'intimità famigliare e arricchiti da corone a rilievo auree.

Oltre all'architettura ottocentesca del basso Piemonte, si può passeggiare nel parco, dove si può ripercorrere il cammino di Gesù, nella Via Crucis.

Rinato alla vita nuova nell'acqua e nello Spirito

Domenica 7 aprile, dopo la Celebrazione eucaristica delle ore 11.00, ha ricevuto il sacramento del Battesimo **Enea Dolce,** figlio di Manuele e di Laura Galia, nato a Savigliano il 21 ottobre 2023.



Sposi nel Signore

Sabato 29 giugno, nella chiesa di San Pietro, alle ore 10.30, hanno celebrato il sacramento del Matrimonio cristiano **Jacopo Paolo Incrisse e Erica Quaranta.**



Ritornati e ritornate nella Casa del Padre



La mattina di lunedì 25 marzo, presso la propria abitazione, è morto **Giuseppe Garino (Gino),** di anni 85, coniugato con Franca Campagno. Nato a Bernezzo il 2 giugno 1938, era residente in via Roccia, 33.

Il funerale è stato celebrato martedì 26 marzo alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale e la sua salma riposa nel cimitero di Bernezzo in attesa della risurrezione dei morti.



Nel cuore della notte di mercoledì 3, presso la propria abitazione, è morto **Matterino Clerico**, di anni 67, coniugato con Graziella Longo. Nato a Cuneo il 3 marzo 1957, era residente in via Umberto I, 55.

Il funerale è stato celebrato venerdì 5 aprile alle ore 10.00 nella chiesa parrocchiale e la sua salma riposa nel cimitero di Bernezzo in attesa della risurrezione dei morti.

Nel pomeriggio di martedì 30 aprile, presso l'Ospedale "A. Carle" in Cuneo, è morto **Andrea Chesta**, di anni 91, coniugato con Felicina Basano. Nato a Bernezzo il 18 giugno 1932, era residente in via Fontana Marta, 15.

Il funerale è stato celebrato giovedì 2 maggio alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale e la sua salma riposa nel cimitero di Bernezzo in attesa della risurrezione dei morti.



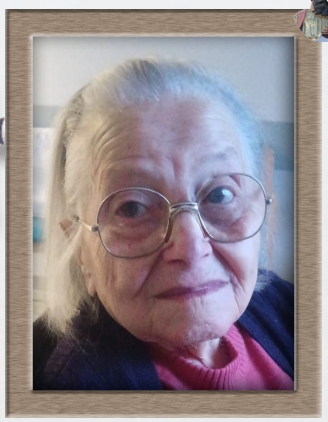


All'alba di giovedì 2 maggio, presso la propria abitazione, è morta **Assunta Caterina Bergia**, di anni 94. Nata a Bernezzo il 2 giugno 1929, era residente in via Umberto I, 50.

Il funerale è stato celebrato sabato 4 maggio alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale e la sua salma riposa nel cimitero di Bernezzo in attesa della risurrezione dei morti.

Nel cuore della notte di martedì 8 maggio, presso "Casa don Dalmasso", è morta **Nusiata Chesta**, di anni 94, vedova di Francesco Giordanengo. Nata a Rittana il giorno 11 maggio 1929, era residente in via Pratofrancia, 57.

Il funerale è stato celebrato mercoledì 8 maggio alle ore 14.30 nella cappella della "Casa don Dalmasso" e i suoi resti mortali riposano nel cimitero di Bernezzo in attesa della risurrezione dei morti.





Alle prime ore del mattino di domenica 19 maggio, presso l'Ospedale "Santa Croce" in Cuneo, è morto **Enrico Delfino**, di anni 47, coniugato con Stefania Arato. Nato a Cuneo il 20 novembre 1976, era residente in via San Giacomo, 25.

Il funerale è stato celebrato martedì 21 maggio alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale e la sua salma riposa nel cimitero di Bernezzo in attesa della risurrezione dei morti.

Nella tarda sera di sabato 25 maggio, presso "Casa don Dalmasso", è morta **Lucia Armando,** di anni 97, vedova di Francesco Gullino. Nata a Caraglio il 26 ottobre 1926, era residente in via Villanis, 16.

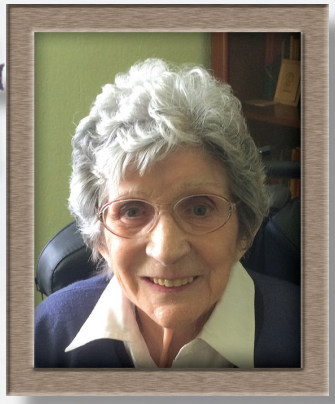
Il funerale è stato celebrato lunedì 27 maggio alle ore 14.30 nella cappella della "Casa don Dalmasso" e i suoi resti mortali riposano nel cimitero di Caraglio in attesa della risurrezione dei morti.





Nel pomeriggio di sabato 1° giugno, presso "Casa don Dalmasso", è morta **Eralda Armando**, di anni 81, vedova di Silvio Rollino. Nata a Cervasca il 19 dicembre 1942, era residente in via Villanis, 10.

Il funerale è stato celebrato lunedì 3 giugno alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale e la sua salma riposa nel cimitero di Bernezzo in attesa della risurrezione dei morti.



Nelle prime ore del mattino di domenica 30 giugno, presso "Casa don Dalmasso", è morta **Margherita Dalmasso**, di anni 94, vedova di Guido Ghigo. Nata a Bernezzo il 22 ottobre 1929, era residente in via Villanis, 16.

Il funerale è stato celebrato lunedì 1° luglio alle ore 16.00 nella cappella di "Casa don Dalmasso" e i suoi resti mortali riposano in attesa della risurrezione dei morti.



Nelle ultime ore della sera di lunedì 1° luglio, presso "Casa don Dalmasso", è morta **Maria Luigia Ferrero,** di anni 88, vedova di Andrea Torello. Nata a Centallo il 5 luglio 1935, era residente in via Villanis, 16.

I*l funerale è stato celebrato mercoledì 3 luglio alle ore 15.30 nella cappella di "Casa don Dalmasso" e i suoi resti mortali riposano in attesa della risurrezione dei morti.*

Festa degli anniversari di matrimonio

La Festa degli anniversari di matrimonio è un appuntamento molto atteso. Infatti, quando succede che vi siano coppie che, per un motivo o per l'altro, non possono partecipare, il dispiacere è molto.
Quest'anno il Consiglio Pastorale ha proposto di cambiare **data:** la solennità dell'Immacolata, per vari motivi, non era più idonea. Si è scelta la **penultima domenica di settembre, il giorno 22**, per festeggiare le coppie che celebrano una tappa importante della loro vita. Si desidera così gioire insieme per il cammino, le speranze e le fatiche condivise nel tempo.
Come gli scorsi anni, nelle settimane precedenti, saranno date indicazioni per le iscrizioni e la partecipazione.

Gesù, Maria e Giuseppe, a voi raccomandiamo tutte le nostre famiglie.
Santa Famiglia di Nazareth, scuola del Vangelo: insegnaci a imitare le tue virtù.
Santa Famiglia di Nazareth, fa' rinascere in noi la stima del silenzio, rendi le nostre famiglie cenacoli di preghiera, sostieni la nobile fatica del lavoro, dell'educazione, dell'ascolto, della reciproca comprensione e del perdono.
Santa Famiglia di Nazareth, ogni famiglia sia dimora accogliente di bontà e di pace per i bambini, per gli anziani, per chi è malato e solo, per chi è povero e bisognoso.
Gesù, Maria e Giuseppe voi con fiducia preghiamo, a voi con gioia ci affidiamo.

Prime comunioni

Domenica 19 maggio ore 11.00



Armando Zi Ju Pietro, Audisio Adele, Berardi Tommaso, Chiapello Luigi,Garino Tommaso, Giordano Thomas, Invernelli Letizia, Ledda Martina, Mandrile Amelie Anna, Mandrile Ismaele, Mazzù Camilla, Menardi Edoardo, Palermino Sofia, Righetto Antonello, Sammarco Luna, Singh Vittoria, Tosello Lorenzo e Vallone *Viola.* **Catechiste:** *Alice Rinaudo e Sara Bono*

Sante Cresime

Sabato 1° giugno ore 18.00



Armando Lucia, Baudino Samuele, Bono Angelica, Borsotto Aurora, Brondello Francesco, Cesano Sabrina, Chesta Luca, Comba Emily, Costa Arianna, Ellena Veronica, Enrici Nicola, Gabetto Tommaso, Giordano Mattia, Giraudo Pietro, Giraudo Tommaso, Ibba Gabriele, Lerda Marilù, Maurino Leonardo, Melchio Sara, Merlo Giorgia, Monteleone Francesco, Principato Noemi, Ristorto Giacomo, Serra Gabriel, Tosello Benedetta, Tosello Teresa, Trentacoste Alice, Vercellone Alice.
Vescovo ministro del Sacramento: *mons. Giuseppe Guerrini.* **Catechiste:** *Marina Melchio e Barbara Pellegrino*

Casa don Dalmasso



Alle programmate attività, si sono aggiunte in questo periodo, diverse occasioni di intrattenimento per gli ospiti di Casa don Dalmasso.



Il **mese di aprile** ci ha visti molto impegnati nella preparazione ai festeggiamenti della Santa Pasqua.
In particolare i quadri coloratissimi con le colombe sono il risultato di un pomeriggio di allegria con i bambini, organizzato nel nostro salone. Un ringraziamento caloroso va anche alla Signora che, avendo vinto alla lotteria un mega uovo di Pasqua, ha preferito farcene dono. Grazie!!!





Le risate non sono mancate durante la **proiezione** del filmato della rappresentazione teatrale "**Che pastiss a Vila Beatriss!**" della "Compagnia del Bunimur" di Bernezzo con, tra gli altri, un degno protagonista che già tutti i giorni pensa a farci star bene… Bravo Daniele!



Continua anche **la collaborazione** con l'Associazione "Beso de 'Alma", in attesa del ritorno, durante la bella stagione, del pony, già si lavora sul libricino dedicato al mondo dei cavalli.



Sempre nell'ambito del progetto **"Insieme per la Valle Grana"** si sono organizzati due importanti momenti di ritrovo: il laboratorio dei mandala, durante il quale Anna e Milena ci hanno insegnato a confezionare dei coloratissimi prodotti, ma soprattutto ha suscitato grande entusiasmo e partecipazione il "**laboratorio gnocchi**" nei locali messi a disposizione dalla Società Operaia di Bernezzo, con a seguire pranzo.

Per continuare l'allegria, la banda del **"Cantaalegher"** è passata per far trascorrere un gradito pomeriggio in musica



E per finire in bellezza il mese di maggio, proiezione del **filmato**, aperto a tutto il territorio, di **"Sant'Anna di Vinadio storie di fede, di passi e di vita"** un film di Giovanni e Teresio Panzera che ringraziamo per questo



pomeriggio di emozioni, così come ringraziamo Piero (figlio di una nostra ospite) attore nel filmato per aver proposto l'evento.

Ultima informazione di carattere amministrativo-economico. In questi giorni lo studio commercialista ha comunicato alla direzione i dati ufficiali del **bilancio dell'anno 2023**: Casa don Dalmasso è **in attivo** di circa trentamila euro, nonostante la crisi presente in molte strutture. È un risultato molto soddisfacente che testimonia il buon lavoro e l'impegno presente nella nostra Casa di Riposo.

la direttrice Daniela Uboldi



Auguri e grazie a don Domenico

La Celebrazione eucaristica della Festa Patronale di San Pietro, domenica 30 giugno, ha visto la partecipazione del nostro concittadino e parrocchiano don **Domenico Basano,** il quale ha desiderato ringraziare il Signore e i nostri Santi Patroni nella felice circostanza dei suoi ottantacinque anni di vita e sessantadue anni di sacerdozio.
Al nostro caro don Domenico formuliamo i più vivi auguri di buon cammino e lo ringraziamo per l'affetto e il forte legame che testimonia costantemente con la comunità in cui è nato, è stato battezzato ed è cresciuto.



Dalle Missioni ... Resoconto annuale

Con il mese di aprile si è concluso un nuovo anno di solidarietà per la missione di s**uor Renza Bono** in Argentina (Berazategui - Buenos Aires). Nel periodo maggio 2023 - aprile 2024 sono stati inviati per le attività degli Hogares € 2730.
Un grande "GRAZIE!" a tutti i collaboratori che continuano a sostenere questo progetto.
Un ringraziamento particolare è rivolto alle/ai bambine/i e ai/alle ragazzi/e dei gruppi di catechesi che con la vendita delle uova di Pasqua hanno contribuito all'iniziativa con la somma di € 375.
Suor Renza fa giungere i suoi saluti e la sua gratitudine a tutti i sostenitori bernezzesi che permettono a tanti bambini e ragazzi, che vivono in una realtà molto difficile, di poter rendere il loro presente più sereno.

Cristina Audisio

PARROCCHIA DI SANT'ANNA

MOMENTI DI VITA DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

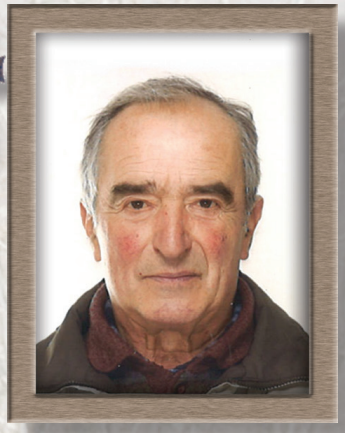
Rinata alla vita nuova nell'acqua e nello Spirito

Domenica 7 aprile, nella Celebrazione eucaristica delle ore 9.30, ha ricevuto il sacramento del Battesimo **Diletta Valerio**, figlia di Gabriele e di Arianna Garino, nata a Cuneo il 28 settembre 2023.



Ritornato nella Casa del Padre

La sera di martedì 21 maggio, presso l'Ospedale 'Santa Croce' in Cuneo, è morto **Mario Audisio**, di anni 81, coniugato con Luigina Dutto. Nato a Bernezzo il 16 aprile 1943, era residente in via Sant'Anna, 119.



Il funerale è stato celebrato giovedì 23 maggio alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale e la sua salma riposa nel cimitero di Sant'Anna in Bernezzo in attesa della risurrezione dei morti



Preghiera

Padre buono,
come è bello il mondo che hai creato
e nel quale ci hai chiamato a vivere e ad amare!
Quanti colori, sapori, rumori,
quante proposte diverse, iniziative,
la vita ci offre ogni giorno!

Tutto è per la nostra felicità? Sicuramente!
Eppure spesso abbiamo
l'impressione che non sia così!
E allora, come scegliere la via giusta tra le tante?
Chi potrà aiutarci?

Di certo il Signore Gesù,
il tuo Figlio amato che hai inviato a noi per insegnarci
a vivere in questo mondo da te amato.

Donaci il tuo Spirito Santo
perché vivendo ci lasciamo educare
ad amare come Gesù, a sentire come Gesù,
a soffrire come Gesù, a pensare come Gesù
e a scegliere come Gesù.

Amen.

Bollettino mensile n. 2/2024 delle Parrocchie SS. Pietro e Paolo, S. Rocco e S. Anna Bernezzo Dir. Resp. Don Antonio Gandolfo – pubbl. aut. Tribunale di Cuneo con decreto del 03/06/1988 n.8/88 – Poste Italiane s.p.a. – Sped. Abb. Post. – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) – Art. 1 – Comma 2 DCB CN Stampa MG Servizi Tipografici srl Vignolo

Bollettino on-line: http://bernezzo.diocesicuneo.it
Parrocchia San Rocco tel. 0171-85002 (don Gabriele)
Parrocchia Santi Pietro e Paolo e Sant'Anna tel. 0171-82177 (don Roberto)